

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A00547 del 19/03/2025

Proposta n. 584 del 17/03/2025

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Enzo Bizzoni, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Scai, Foglio 114 Particelle 251 (sub 1-2-3) e 255 (sub 2-3-4) - ID 9950.

Proponente:

Estensore	LUZZI FRANCESCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FIOCCO ROBERTO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Enzo Bizzoni, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Scai, Foglio 114 Particelle 251 (sub 1-2-3) e 255 (sub 2-3-4) – ID 9950.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

CONSIDERATO che:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone "*Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili*";
- con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, è stato approvato il Testo unico della ricostruzione privata;
- con ordinanza n. 169 del 9 Febbraio 2024 e ss.mm.ii., "Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi. Abrogazione Ordinanza n. 165 del 21 dicembre 2023", all'art. 1 è stato disposto che "*1. Salvo quanto previsto agli articoli 2 e 3 della presente ordinanza, per la presentazione delle domande di contributo in merito agli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici gravemente danneggiati o per la ricostruzione di quelli distrutti, il termine è fissato alla data del 31 dicembre 2025, esclusi i casi di edifici – singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari – inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l'approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110/2020. 2. All'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza del Commissario straordinario sisma n. 142 del 30 maggio 2023, le parole "alla data del 31 dicembre 2023" sono sostituite dalle parole "alla data del 30 giugno 2024" 3. All'articolo 2, commi 2 e 3 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 142 del 30 maggio 2023 le parole "e comunque non oltre il 31 dicembre 2023" sono soppresse*";

CONSIDERATO, ALTRESI', che:

- con istanza depositata su piattaforma informativa GE.DI.SI. n. 1205700200003714442024, acquisita al protocollo dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio con n. 808953 del 21/06/2024, è stata presentata dal professionista incaricato richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso residenziale, ai sensi Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., per conto del Sig. Enzo Bizzoni, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Scai, Foglio 114 Particelle 251 (sub 1-2-3) e 255 (sub 2-3-4) – ID 9950;
- con istanza depositata su piattaforma informatica GE.DI.SI. con n. 1205700200003748732024, acquisita al protocollo dell'Ufficio con n. 815500 del 24/06/2024, è stata presentata dal professionista incaricato variante alla richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di immobili ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., per conto del Sig. Enzo Bizzoni, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Scai, Foglio 114 Particelle 251 (sub 1-2-3) e 255 (sub 2-3-4) – ID 9950;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 1151847 del 20/09/2024, cui si rimanda per gli elementi di dettaglio, sono stati richiesti al professionista incaricato e, per il suo tramite, al richiedente chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'espletamento dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché della sussistenza dei requisiti per l'accesso allo stesso, comunicando contestualmente la sospensione del procedimento amministrativo in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota prot. n. 257556 del 28/02/2025, cui si rimanda per gli elementi di dettaglio, stante quanto riportato nel capoverso che precede e considerata la persistenza di carenze documentali, è stato inviato al professionista incaricato e, per il suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

VERIFICATO che:

il termine di cui all'art. 10-bis della legge n. 241/1990 è inutilmente decorso in assenza del deposito di memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, idonee e sufficienti a superare i motivi di diniego richiamati nelle corrispondenze di cui sopra ed alle quali si rimanda per la descrizione analitica degli stessi;

VISTO l'allegato esito istruttorio, da intendersi parte e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

il rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto del Sig. Enzo Bizzoni, in qualità di presidente di consorzio, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), frazione Scai, Foglio 114 Particelle 251 (sub 1-2-3) e 255 (sub 2-3-4) – ID 9950.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

F.to Stefano Fermante

Copia



ESITO ISTRUTTORIO – Proposta rigetto istanza

Procedura Semplificata DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)
 DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

INTERVENTI PER LA RIPARAZIONE DEI DANNI GRAVI DI EDIFICI AD USO ABITATIVO (CAPO III, SEZIONE III del TURP)

Dati generali

Provincia Rieti
Comune Amatrice
Indirizzo Fraz. Scai, snc
Richiedente Enzo Bizzoni
Professionista Ing. Emanuele Cianca
Dati Catastali Foglio 114 Particelle 251 (sub 1-2-3) e 255 (sub 2-3-4)

Dati identificativi dell'istanza

GEDISI

ID fascicolo: 1205700200003714442024 del 20/06/2024

ID ultima richiesta: 1205700200003748732024 del 24/06/2024

USR

ID Istanza: 9950

Protocollo: 808953 del 21/06/2024

Istruttore: Ing. Anastasia Faraglia

Richiesta anticipo Spese Tecniche (Ord. 94/2020) sì no
Controllo preventivo (art. 12 c. 1 Ord. 100/2020) sì no
Bonus fiscali sì no

Tipologia dell'intervento: Riparazione con rafforzamento locale
Demolizione collabente
Collabente vincolato
Ripristino con miglioramento sismico
Demolizione e ricostruzione

Destinazione e tipologia immobile: Residenziale
Prevalentemente residenziale
Produttivo assimilabile a residenziale
Produttivo

Natura giuridica del richiedente: Singolo proprietario
Rappresentante di comunione
Rappresentante di condominio di fatto
Amministratore di condominio registrato
Presidente di consorzio

Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione con danni gravi ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dal Sig. Enzo Bizzoni relativa al fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), distinto al NCEU Foglio 114 Particelle 251 (sub 1-2-3) e 255 (sub 2-3-4). ID 9950.

CONSIDERATO CHE:

- con nota Prot. 808953 del 21/06/2024 è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione parziale per edifici con danni gravi, per conto del Sig. Enzo Bizzoni, relativamente al fabbricato sito nel Comune di Amatrice, distinto al NCEU Foglio 114 Particelle 251 (sub 1-2-3) e 255 (sub 2-3-4) a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (GEDISI);
- con nota Prot. 815500 del 24/06/2024 è stata presentata dal professionista incaricato una variante all'istanza a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (GEDISI);
- con nota Prot. 1039098 del 23/08/2024 (prot. Comune n. 15904 del 22/08/2024) il Comune di Amatrice invitava il tecnico incaricato a revisionare la documentazione già presentata sulla base della check list approvata con determina n. 6 del 05/08/2024 e a caricare gli elaborati mancanti tramite integrazione volontaria sulla piattaforma informatica GEDISI;
- con nota Prot. 1151847 del 20/09/2024 questo Ufficio ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché la sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota Prot. 1213861 del 03/10/2024 (prot. Comune n. 18527 del 03/10/2024) il Comune di Amatrice ha richiesto chiarimenti e documentazione integrativa, comunicando contestualmente la richiesta di sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con nota Prot. 257556 del 28/02/2025, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;
- con nota Prot. 282670 del 06/03/2025 (Prot. Comune n. 4320 del 06/03/2025) il Comune di Amatrice ha inviato al professionista incaricato il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;
- con nota Prot. 326219 del 17/03/2025 il professionista incaricato trasmette via PEC una richiesta di sopralluogo per la redazione della scheda AeDES dell'edificio distinto al NCEU Foglio 114 Particella 251 sub 3, in quanto non risulta presente alcuna scheda AeDES per l'edificio sopraccitato ricompreso nella perimetrazione dell'aggregato volontario oggetto di richiesta di contributo;

PRESO ATTO:

- che la documentazione ricevuta con la nota Prot. 326219 del 17/03/2025 non ha superato le criticità riscontrate;
- che il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso, senza che siano state presentate le osservazioni di cui al punto che precede;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 17/03/2025

L'istruttore
Ing. Anastasia Faraglia